

**EDITORIALE |**

## Coerenti sulla strada tracciata

**di ARMANDO ZAMBRANO**

*La trasformazione dei processi decisionali, rapida e spesso sorprendente, è fra le caratteristiche principali del nostro tempo; questa è dovuta in larga parte all'evanescenza di visione della rappresentanza politica, sempre meno ancorata a visioni di sistema e più tendente al soddisfacimento immediato di esigenze contingenti. Questo modo di intendere l'azione politica, dove la comunicazione prevale sull'analisi dei fenomeni, causa un forte impatto sulle politiche pubbliche, e dunque sull'attività legislativa. Si ha la sensazione che il legislatore operi nell'ambito di un costante stato d'emergenza. Gli ingegneri, uniti agli altri professionisti d'area tecnica e scientifica, hanno compreso questa difficoltà e hanno deciso, sin dall'inizio della scorsa legislatura, di investire molto su proposte di sistema e strutturali, presso i decisori pubblici, senza disdegnare interventi immediati e urgenti tesi anche a dare prospettive di sviluppo delle categorie rappresentate. Il contributo di competenze degli ingegneri, possiamo dirlo, è stato largamente apprezzato ed in alcune circostanze, penso alla drammatica fase post-sisma, è risultato persino determinante per giungere a decisioni adeguate, e quindi a norme efficaci.*

CONTINUA PAG. 6

## EDITORIALE | Coerenti sulla strada tracciata

SEGUE DA PAG. 1

**DI ARMANDO ZAMBRANO**

*Il Governo che si è appena insediato è supportato da una maggioranza parlamentare che appare largamente rappresentativa dell'orientamento dei cittadini, e noi, forti dell'esperienza acquisita, e rispettosi di quanto le forze politiche hanno determinato, abbiamo da subito avviato una approfondita analisi delle proposte contenute nell'inedito Contratto di Governo. Molti i punti di potenziale interesse: dalle politiche green alle semplificazioni, dallo sviluppo delle politiche per il lavoro alla razionalizzazione della spesa pubblica, dagli investimenti strategici alla riduzione della pressione fiscale. Da parte nostra, siamo pronti a proseguire sulla strada tracciata: quella di una collaborazione costante e proficua con il Parlamento e con il Governo. Risponderemo con lo spirito di chi ha a cuore l'interesse generale quando saremo chiamati a fornire le nostre proposte di integrazione e di miglioramento dei provvedimenti. Non mancheremo, tuttavia, di far sentire la nostra voce in ogni occasione in cui avremo chiara l'urgenza di tutelare e difendere gli interessi di una categoria che gioca un ruolo decisivo nella costruzione di un futuro solido per il Paese, in una logica di tutela delle necessità collettive.*

### Per Giulio

*Lunedì 4 giugno, nella sua Bormio, è mancato il nostro amico: l'Ing. Giulio Galli. Anzitutto padre di una magnifica famiglia, ma subito a seguire "ingegnere" a tutto tondo. Giulio, infatti, ha sentito sempre fortissimo l'orgoglio della nostra professione e per oltre mezzo secolo le ha dedicato generosamente tempo, intelligenza ed energie nell'Ordine degli Ingegneri di Milano, nel Collegio degli Ingegneri ed Architetti di Milano, nel Consiglio Nazionale degli Ingegneri di Roma. Giulio, direttore storico de "Il Giornale dell'Ingegnere": storico perché, grazie alla sua capacità di sane relazioni, ne ha curato la diffusione presso altri Ordini assicurandogli una durevole visibilità nazionale, e storico perché, grazie alla sua statura morale, è riuscito a far scrivere sul giornale, oltre a tanti di noi ingegneri, anche grandi firme dandogli un respiro unico non solamente di conoscenza tecnica ma anche di responsabilità civile. Giulio, uomo d'altri tempi: educato ma non affettato, preparato ma sempre pronto a imparare, aperto nelle idee ma chiuso nei valori, gentile nei modi ma severo nei giudizi. Giulio, uomo rinascimentale nel piacere di raccogliere, spesso proprio a Bormio, i suoi amici e nella capacità di trasformare quelle riunioni in qualcosa di più della somma dei suoi, pur valenti, addendi. Giulio, l'amico sempre presente per oltre mezzo secolo che rimarrà vivo e indelebile nella nostra memoria.*



Franco Ligonzo